Fase 2: Boccia impugna ordinanza Regione Calabria ‘Santelli ha qualche ora ancora’

Data: 5 marzo 2020 | Autore: Redazione



CATANZARO, 3 MAG- Il ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia ha impugnato, a quanto apprende l'ANSA, l'ordinanza della Regione Calabria del 29 aprile che prevede l'apertura di bar e ristoranti. Gli atti sono stati trasmessi come da prassi, sempre a quanto si apprende, all'Avvocatura generale dello Stato. Regioni a ranghi sparsi in vista della Fase 2. E arriva un altolà del ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia.

BOCCIA, ALTOLA' ALLA SANTELLI - "**Mi auguro che la presidente Santelli segua le regole, quelle che disciplinano la vita nelle istituzioni. Lei le conosce bene e sa che quell'atto è illegittimo**", dice ospite di Sky tg24, parlando dell'ordinanza della Regione Calabria, dopo la diffida inviata dal governo perché la ritiri. "Come Jole Santelli sa, giovedì è partita la lettera, l'invito che si è trasformato in una diffida e le procedure sono partite. Lei conosce bene le procedure, ha ancora tempo per ritirare l'ordinanza. Se non dovesse farlo, sa quello che succede quando parte una lettera che diffida dall'andare avanti rispetto a quell'ordinanza". Il ministro ha ricordato che la governatrice calabrese "nelle ultime due videoconferenze non si è presentata, nemmeno confrontata e questo non va bene. Io l'ho chiamata perché ci conosciamo da anni". In una intervista al 'Messaggero' Boccia annuncia che senza il ritiro dell'ordinanza "nelle prossime ore" ci l'impugnazione "domani mattina al Tar".

FONTANA, VEDIAMO LA FINE DI UN INCOBO NON LONTANA -"Le cose stanno andando gradualmente meglio. Avevamo sempre detto che se avessimo rispettato quelle regole stringenti, che hanno sicuramente violato la nostra libertà e ci hanno costretto a vivere in modo strado e anomalo, le cose sarebbero migliorate. E in effetti così è stato". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a Radio Padania. "Siamo in una fase di discesa - ha aggiunto - che ci fa vedere non molto lontano la fine di questo incubo. Dobbiamo a questo punto, da domani, ricominciare a vivere un po' più normalmente ma continuando a rispettare rigidamente quelle regole di comportamento che ancora ci sono, per fare sì che la situazione migliori ancora di più e arrivi a una conclusione. E che se il virus non dovessero scomparire, ci consenta di convivere in maniera accettabile".

SALA, ORA COMPORTAMENTO VALE 90, CONTROLLO 10 -"Noi cercheremo di fare il possibile e ieri ne ho discusso a lungo con il prefetto, ma questa è una partita in cui il comportamento vale 90 e il controllo vale 10. Questa è la realtà e chi vi dice una cosa diversa vi racconta balle". Così il sindaco di Milano Giuseppe Sala ha parlato del comportamento dei cittadini nella ripartenza, in particolare sul trasporto pubblico che avrà capienza ridotta. "Stamattina ho visto su un quotidiano la foto di un mezzo sostitutivo Atm della metropolitana alle 5 di mattina di sabato troppo affollato. E' vero, era troppo affollato di gente che andava a lavorare - ha aggiunto - Milano è una città con 1,4 milioni di abitanti e un altro milione di persone che quotidianamente, in condizioni normali, entrano in città. Ha 1700 chilometri di strade, 25 milioni di metri quadrati di verde. Poi se mettiamo insieme le carrozze della metropolitana, i tram, i bus facciamo 3 mila mezzi potenzialmente da controllare".

IN UMBRIA ZERO CONTAGIATI -Oggi in Umbria si registra lo zero contagi da Covid-19 sui 751 tamponi eseguiti, 38.823 nel complesso. Lo ha reso noto la Regione aggiornando i dati alle 8 di oggi. Le persone positive restano quindi 1.394.

ROMA, 3 MAG - Il ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia ha impugnato, a quanto apprende l'ANSA, l'ordinanza della Regione Calabria del 29 aprile che prevede l'apertura di bar e ristoranti. Gli atti sono stati trasmessi come da prassi, sempre a quanto si apprende, all'Avvocatura generale dello Stato.

Regioni a ranghi sparsi in vista della Fase 2. E arriva un altolà del ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia.

BOCCIA, ALTOLA' ALLA SANTELLI - "**Mi auguro che la presidente Santelli segua le regole, quelle che disciplinano la vita nelle istituzioni. Lei le conosce bene e sa che quell'atto è illegittimo**", dice ospite di Sky tg24, parlando dell'ordinanza della Regione Calabria, dopo la diffida inviata dal governo perché la ritiri. "Come Jole Santelli sa, giovedì è partita la lettera, l'invito che si è trasformato in una diffida e le procedure sono partite. Lei conosce bene le procedure, ha ancora tempo per ritirare l'ordinanza. Se non dovesse farlo, sa quello che succede quando parte una lettera che diffida dall'andare avanti rispetto a quell'ordinanza". Il ministro ha ricordato che la governatrice calabrese "nelle ultime due videoconferenze non si è presentata, nemmeno confrontata e questo non va bene. Io l'ho chiamata perché ci conosciamo da anni". In una intervista al 'Messaggero' Boccia annuncia che senza il ritiro dell'ordinanza "nelle prossime ore" ci l'impugnazione "domani mattina al Tar".

FONTANA, VEDIAMO LA FINE DI UN INCOBO NON LONTANA -"Le cose stanno andando gradualmente meglio. Avevamo sempre detto che se avessimo rispettato quelle regole stringenti, che hanno sicuramente violato la nostra libertà e ci hanno costretto a vivere in modo strado e anomalo, le cose sarebbero migliorate. E in effetti così è stato". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a Radio Padania. "Siamo in una fase di discesa - ha aggiunto - che ci fa vedere non molto lontano la fine di questo incubo. Dobbiamo a questo punto, da domani, ricominciare a vivere un

po' più normalmente ma continuando a rispettare rigidamente quelle regole di comportamento che ancora ci sono, per fare sì che la situazione migliori ancora di più e arrivi a una conclusione. E che se il virus non dovessero scomparire, ci consenta di convivere in maniera accettabile".

SALA, ORA COMPORTAMENTO VALE 90, CONTROLLO 10 -"Noi cercheremo di fare il possibile e ieri ne ho discusso a lungo con il prefetto, ma questa è una partita in cui il comportamento vale 90 e il controllo vale 10. Questa è la realtà e chi vi dice una cosa diversa vi racconta balle". Così il sindaco di Milano Giuseppe Sala ha parlato del comportamento dei cittadini nella ripartenza, in particolare sul trasporto pubblico che avrà capienza ridotta. "Stamattina ho visto su un quotidiano la foto di un mezzo sostitutivo Atm della metropolitana alle 5 di mattina di sabato troppo affollato. E' vero, era troppo affollato di gente che andava a lavorare - ha aggiunto - Milano è una città con 1,4 milioni di abitanti e un altro milione di persone che quotidianamente, in condizioni normali, entrano in città. Ha 1700 chilometri di strade, 25 milioni di metri quadrati di verde. Poi se mettiamo insieme le carrozze della metropolitana, i tram, i bus facciamo 3 mila mezzi potenzialmente da controllare".

IN UMBRIA ZERO CONTAGIATI -Oggi in Umbria si registra lo zero contagi da Covid-19 sui 751 tamponi eseguiti, 38.823 nel complesso. Lo ha reso noto la Regione aggiornando i dati alle 8 di oggi. Le persone positive restano quindi 1.394.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/fase-2-boccia-impugna-ordinanza-regione-calabria-santelli-ha-qualche-ora-ancora/121008